



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

Deliberazione n° 82 del 15/07/2021

OGGETTO: Ammissione totale: Istanza di ammissione alla massa passiva n° 48 prot. 13123 del 16/3/2017 presentata dall'Avv.to Maria Francesca Amato n.q. di procuratore dei Sigg. Maisano Vincenzo e Santangelo Antonina.

L'anno duemilaventuno, il giorno 15 del mese di Luglio, alle ore 16:00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

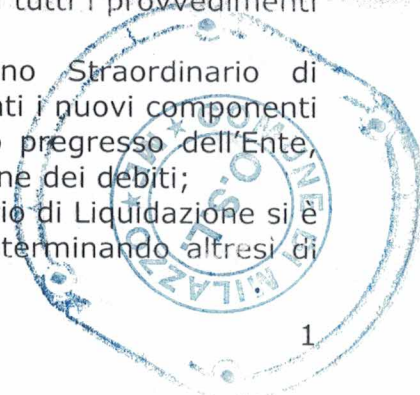
C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di





procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;

☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "*Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "*Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 48, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 13123 del 16 marzo 2017 prot. OSL 134 del 20/3/2017 presentata dall'Avv.to Maria Francesca Amato n.q. di procuratore dei Sigg. Maisano Vincenzo e Santangelo Antonina diretta ad ottenere il pagamento della somma di euro 4.110,62 di cui € 3.043,58 a favore dei ricorrenti Sigg. Maisano Vincenzo e Santangelo Antonina ed € 1.066,99 a favore dell'Avv.to distrattario Amato Maria Francesca. Si specifica che il



debito del Comune deriva dal mancato pagamento delle spese di risarcimento danni per sinistro e spese di condanna di cui alla sentenza del Giudice di Pace di Barcellona P.G. n. 392/13 nel giudizio R.G. 559/2008;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal **Responsabile del Procedimento, dott.ssa Lorena Zumbo prot. n° 54195/7106 del 11/12/2017**, nella quale, per le motivazioni espresse e che di seguito, in forma sintetica, si riportano, si:

- 1. accoglie totalmente per spese di risarcimento danno causato da un sinistro per € 3.043,63 a favore dei ricorrenti**
- 2. accoglie totalmente per spese di condanna a favore dell'avvocato distrattario derivanti dalla sentenza n. 392/2013 nel giudizio R.G. 559/2008 per € 1.066,99**

Atteso che:

l'**esito dell'istruttoria** ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente **comunicato all'istante procuratore** ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., **con nota prot. OSL 1048 del 19/11/2019 inviata in pari data mediante pec;**

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva **n°48 presentata dall'Avv.to Maria Francesca Amato n.q. di procuratore dei Sigg. Maisano Vincenzo e Santangelo Antonina, acquisita al protocollo generale al n° 13123 del 16 marzo 2017** secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- ammissibile totalmente per € 4.110,62 così distinti:**
 - per € 3.043,63 a favore dei ricorrenti per spese di risarcimento danno causato da un sinistro;**
 - per € 1.066,99 a favore dell'avvocato distrattario per spese di condanna derivanti dalla sentenza n. 392/2013 nel giudizio R.G. 559/2008 GdP di Barcellona P.G.**

Visti

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva **n° 48** presentata da presentata **dall'Avv.to Maria Francesca Amato n.q. di procuratore dei Sigg. Maisano Vincenzo e Santangelo Antonina, acquisita al protocollo al n° 13123/134OSL/2017** diretta ad ottenere il pagamento della somma di **euro 4.110,62:**
 - totalmente ammissibile per le motivazioni sopra riportate**





N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
48	€ 4.110,62	€ 4.110,62	€ 0

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione e nell'istruttoria e collocabile **nell'anno 2008**;
 3. di disporre, **a cura dell'ufficio di supporto all'OSL, la notifica del presente provvedimento all'istante Avv.to Amato Maria Francesca, a mezzo PEC: avvmariafrancescaamato@pec.giuffre.it e con raccomandata a.r. ai ricorrenti Sigg. Maisano Vincenzo e Santangelo Antonina**
 4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
 5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
 6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Mess, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
 - sul sito internet del Comune;
 - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi
Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattarè Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 16-07-2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale